

INNOVAZIONI ANTISISMICHE

Come proteggere la casa dai terremoti

Il nostro Istituto di Ricerca EUREKA da anni si occupa dei fattori che concorrono al miglioramento della vita nei vari regni della Natura. Uno degli aspetti che abbiamo indagato nei suoi aspetti teorici e pratici, è anche quello relativo ai terremoti e dopo la tragica esperienza del 20 maggio, che ha così pesantemente segnato il nostro Veneto e l'Emilia, riteniamo utile portare alcune considerazioni sul come è possibile proteggersi da detti eventi.

Origine dei terremoti

Per prima cosa cerchiamo di comprendere cosa si manifesta durante un terremoto.

Secondo la scienza dello spirito, i terremoti scaturiscono dal sesto strato interno della Terra (sfera denominata "Terra di Fuoco"), dalla sfera di Giove "riflesso", la sfera che rappresenta le gerarchie (gli dei "ctoni") della saggezza "rovesciata" nella stupidità, nella stoltezza umana che oppone l'ira all'amore¹. Quando tale comportamento umano raggiunge determinati "livelli" (non obbligatoriamente nello stesso luogo di manifestazione dell'evento sismico), allora avviene la risonanza tra le forze di Giove "cosmico" con il Giove "riflesso" e ciò determina quel "corto circuito" che chiamiamo terremoto (con i collegati di maremoto ed eruzioni vulcaniche). L'uomo richiama queste forze con il suo abbandonarsi alla stoltezza riguardo la sua meta evolutiva, al suo considerare come reale solo ciò che vede, tocca, tesauroizza, tutte le cose materiali cui dà troppa importanza e che il terremoto distrugge in pochi secondi.

Solo l'Uomo che unisce armonicamente (allineandole nella sua coscienza²) la sua componente intuitiva artistica con quella razionale, le sue forze ereditarie a quelle individuali, le sue forze del passato con quelle del presente evolutivo, solo l'uomo che si libera dai legami, catene, forme pensiero, corpi di dolore, dai sensi di colpa, dalle egregorie, dai doppi, ecc. ecc., può determinare la condizione di "sciogliere" il manifestarsi di dette manifestazioni così devastanti.

Ancora una volta l'antico adagio si ripete: *o le cose si comprendono con la testa o le botte in testa!*

La via scelta per la protezione

Ipotizzate queste cause animico-spirituali come l'origine dei terremoti, si può pensare **di sostenere l'azione di Giove "cosmico" attraverso l'azione di stimolo che su di esso hanno le forze spirituali legate al pianeta Mercurio**. Per farlo utilizzeremo la via di dialogo legata alla cosiddetta "musica delle sfere" e quindi inseriremo un fattore di dialogo legato alla proporzione musicale di 4/3 (risultato 1,333) e questo lo faremo attraverso due metodologie diverse.

Il primo metodo di protezione

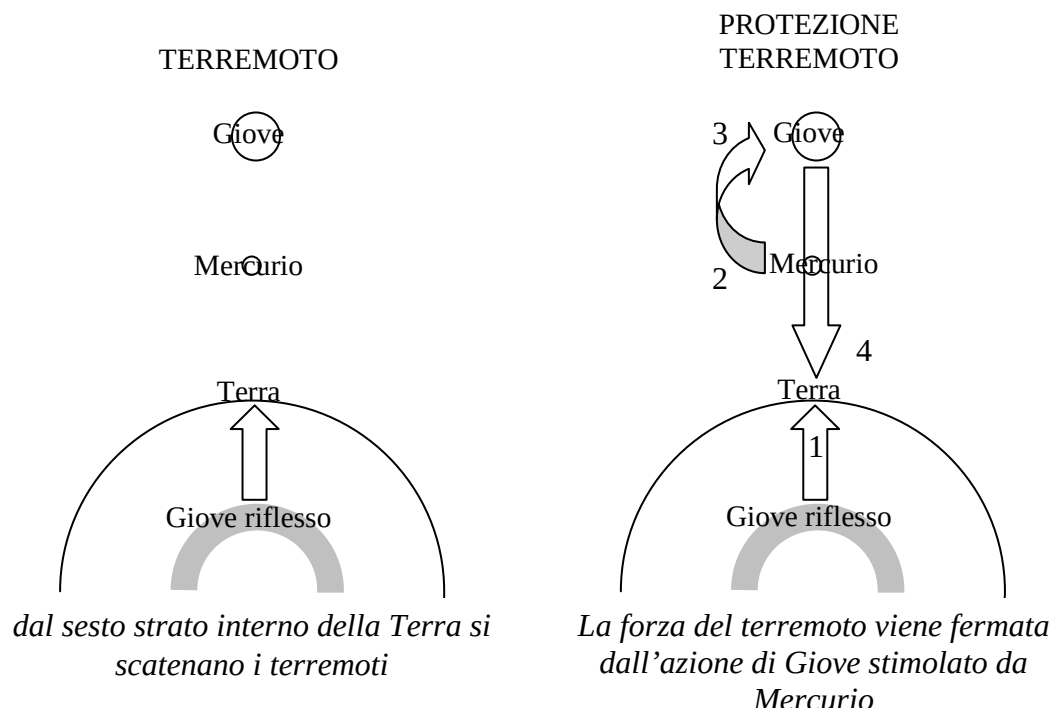
Lo studio di queste dinamiche ci ha permesso di realizzare dei semplici dispositivi costituiti da **un filo di rame disposto a "rombo" sotto il pavimento o sul soffitto di ogni stanza. Questo filo di rame, viene opportunamente dinamizzato secondo le leggi della sopraddeata armonia musicale in modo che agisca come un "diapason" che pone in risonanza le forze di Mercurio con quelle di Giove "cosmico" annullando così l'azione delle forze telluriche di Giove "riflesso"** Come molti sanno quando pizzichiamo la corda di uno strumento, e nei pressi vi un altro strumento con la stessa nota,

¹ Ci rendiamo ben conto che quanto espresso può sollevare una infinità di dubbi o critiche in qualsiasi "ben pensante", categoria alla quale più o meno tutti siamo stati iscritti per molti (forse troppi) anni.

Si deve a Rudolf Steiner l'indicazione dei rapporti tra l'interno della terra, i terremoti e la sfera superiore di Giove, e di come la stupidità umana agisca come elemento "scatenante" tra queste due realtà. Si deve a dante Alighieri la descrizione di questo girone nel canto VIII dell'Inferno: il girone della palude dello Stige e della città di Dite dove appare il personaggio dall'ira fulminea e deflagante di Flegias.

² Vedere l'articolo sull'Allineamento.

otterremo che anche la seconda corda vibrerà all'unisono. Un processo simile avviene anche nel nostro caso: le forze distruttrici del fenomeno tellurico vengono annullate dalle forze cosmiche richiamate.



Affinché il tutto avvenga nel migliore dei modi è fondamentale che **la stanza sia vista come una “cassa armonica” e quindi le dimensioni del rombo di rame devono essere calcolate con una esatta proporzione matematica in modo che le forze sotterranee, la stanza e le forze cosmiche, risuonino come un unico strumento musicale.**

Da quanto detto si evince che detta protezione deve essere effettuata in ogni stanza, dato che ogni stanza è un organo di risonanza.

Gli studi “teorici” dicono che un filo disposto a rombo sul pavimento protegge fino al 7°

grado della scala Richter. Due (concentrici) fino all’8° grado; tre fino al 9°.

L’azione dei rombi sul soffitto è all’incirca del 10-30% minore. Non disporre i rombi contemporaneamente sul pavimento e sul soffitto perché il messaggio di risonanza ne verrebbe completamente annullato.

Un secondo modo per proteggersi

Nel caso che non si possa sistemare il filo di rame **si può “vibrare” ogni stanza** usando un bastone (è sufficiente un manico di scopa) con il quale si “batte” verticalmente con colpo secco il pavimento. Anche questo metodo funziona bene, però **l’effetto permane per poco tempo**. Si raccomanda di “staccare” il bastone dal pavimento dopo aver dato il colpo.



Il “rombo” di filo di rame



Particolare del “rombo”

Percuotere utilizzando la **mano destra** (quella che “vivifica”) per il 4 e con la **mano sinistra** (quella che “plasma e forma”) per il 3. Se mentre si “batte” si chiede allo **Spirito della casa** di accettare e “ricordare” l’azione che stiamo compiendo, allora **l’effetto permane per circa 5 giorni**.

Una buona soluzione consiste **nell’abbinare un uomo e una donna**: l’uomo con la destra batte i 4 colpi e la donna con la sinistra batte i 3 colpi ed i due si danno la mano libera. In questo caso l’efficacia del trattamento aumenta, e “spiegandolo” allo Spirito della casa la durata sale a circa **7- 8 giorni**.

Come **modulo-tempo-base è bene tenere 12 secondi** affinché sia più facile battere i vari tempi (i 4 colpi ogni 3 sec. e i 3 colpi ogni 4 sec.). Il tempo di “battitura” sarà di 90 secondi, ossia il tempo risuonante con la sfera di mercurio. Per aumentare l’efficacia dell’intervento è opportuno ripetere l’intervento lasciando un tempo di 270 sec (90 x 3) tra il primo e il secondo. L’intervento seguirà pertanto la seguente sequenza: **90 sec di battere – 270 sec di pausa, 90 sec di battere**.

Non è importante l’ora a cui si effettua questa operazione.

Questo intervento si attuerà nell’imminenza del terremoto e può essere ripetuto innumerevoli volte.

L’esperienza fatta

Il nostro caro socio **Andrea Calanca di Gavello di Mirandola (Modena)** abita a **20 km dall’epicentro del terremoto** di 6° grado del 20 maggio e nei mesi scorsi ha sistemato i rombi di rame in una casa di circa 100 anni. L’edificio è la classica casa di campagna su 3 piani con annesso il fienile nel quale è stato realizzato un nuovo solaio per rendere i piani continuativi con quelli della casa esistente. Dal 2004 l’edificio è in ristrutturazione, ristrutturazione che ha previsto il rinforzo delle fondazioni sia all’interno che all’esterno con scavi di un metro di larghezza per cm. 50 di profondità con calcestruzzo e gabbie di ferro anche perchè la casa aveva subito precedentemente il classico “taglio delle mura” per evitare il fenomeno di umidità. (come si può vedere dalle foto il muro interno centrale portante in prossimità del taglio si è segnato e screpolato).

Un altro intervento strutturale importante è stato il rifacimento totale della copertura: è stato fatto un cordolo in cemento armato di contenimento per migliorare la tenuta della casa, quindi è stato fatto un tetto termoventilato con un isolamento di 18 cm. di lana di vetro e due strati di guaina catramata sovrastanti.

Ebbene detta casa è l’unica praticamente a non aver subito danni tra tutte le vicine che hanno dovuto essere invece evacuate.

La praticità delle scienze spirituali

Questo dimostra l’esattezza e la praticità delle “teorie” che sono proprie della scienza dello spirito e come tutto sia ora disponibile all’uomo che, lasciata la “stupidità” propria della concezione materialistica, coraggiosamente si avventura per le vie della saggezza perchè *“solo un saggio può riconoscere un altro saggio”*.

Grazie per l’attenzione

Enzo Nastati
eureka@spin.it

Estratto dalla rivista ALBIOS (n. 45 - Estate 2012)

IMMAGINI DEL TERRMOTO



IMMAGINI DELLA CASA DEL SIG. CALANCA PRIMA DEL TERREMOTO



IMMAGINI DELLA CASA DEL SIG. CALANCA DOPO IL TERREMOTO

